



COMUNE DI LEINI

C.A.P. 10040 *PROVINCIA DI TORINO*

Tel. 011 - 99.86.365 / 378

Codice Fiscale e Partita IVA 01777400019

Fax 011 - 99.86.340

ISTITUZIONE per la gestione dei servizi sociali

Residenza Assistenziale Flessibile "Ex - Infermeria Capirone"

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

CODICE CIG 0402889A82

In esecuzione alla determinazione del Responsabile dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali del Comune di LEINI, n. 165 del 24.11.2009 è indetta una **gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione presso la Casa di Riposo " Ex Infermeria CAPIRONE" per il periodo dal 16/01/2010 al 15/01/2011 per un importo presunto a base di gara di € 147.825,00 (centoquarantasetteottocentoventicinque/00) oltre l'IVA**

1) ENTE APPALTANTE:

Denominazione: Istituzione per la Gestione dei Servizi Sociali del Comune di LEINI(TO) - Casa di Riposo "Ex Infermeria CAPIRONE", Piazza della Madonnina 5, LEINI (TO) tel. 011- 99.88.042 fax. 011-99.53.955 – www.comune.leini.to.it

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Gara con procedura aperta (pubblico incanto) di importo sottosoglia, di cui agli art. 121 e seguenti del D.Lgs 163/2006 e s. m.i., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i., a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, secondo criteri e parametri riportati all'articolo 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente bando e del capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

3) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:

Fornitura di nr. 45 pasti, sia a colazione, a pranzo che a cena, per 365 giorni.

Trattasi di servizio di ristorazione collettiva comprendente i servizi di preparazione e consegna pasti caldi giornalieri in legume "fresco-caldo" per gli ospiti residenti nella Casa di Riposo, comprensivi di colazione mattutina, pranzo

e cena (giornata alimentare). Per la colazione e la merenda pomeridiana, i prodotti dovranno essere forniti in confezioni per poi essere preparati direttamente nel locale cucina della Casa di Riposo a cura di personale dell'Istituzione.

4) DURATA DELL'APPALTO

Il periodo di validità: dal 16/01/2010 al 15/01/2011

5) IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE D'ASTA: € 147.825,00
(centoquarantasetteottocentoventicinque/00), oltre l'IVA

6) FINANZIAMENTO:

Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

7) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

Per partecipare alla gara le Imprese dovranno far pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 23.12.2009** all'ufficio protocollo del Comune di LEINI in Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, 10040 Leini (TO), a mano ovvero a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero tramite corriere, un plico debitamente chiuso, controfirmato o siglato su tutti i lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare la seguente dicitura:

“PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO RISTORAZIONE PER LA CASA DI RIPOSO “EX INFERMERIA CAPIRONE”, ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, COMUNE DI LEINI(TO) PER IL PERIODO 16.01.2010 – 15.01.2011”.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre le ore 12.00 del giorno 23.12.2009, non chiusi e/o mancanti delle prescritte indicazioni all'esterno. Del pari non saranno prese in esame quelle offerte che non siano contenute in busta sigillata o che siano mancanti di qualcuno dei documenti richiesti o gli stessi risultino incompleti o irregolari.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Istituzione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- Busta n. 1 “Documentazione amministrativa”
- Busta n. 2 “Documenti per la valutazione della capacità qualitativa”;
- Busta n. 3 “Offerta economica”.

Tali buste devono essere a loro volta sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura. All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la dicitura: **“PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO RISTORAZIONE PER LA CASA DI RIPOSO “EX INFERMERIA CAPIRONE”, ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, COMUNE DI LEINI(TO) PER IL PERIODO 16/01/2010 – 15/01/2011”.**

8) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e precisamente:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

8.1 Requisiti di ordine generale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- non essere incorso in omissione di denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria nell'ipotesi in cui si sia stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando; il divieto opera se l'omissione di denuncia riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate dalla stazione appaltante precedente e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della fornitura in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine i concorrenti alleggeranno alternativamente, così come specificato al successivo punto 10.1, lett. a):

a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

I casi di esclusione previsti dal presente punto non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

8.2 Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).

Il fornitore appartenente a Stato membro che non figura nel citato allegato attesta, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

8.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Per partecipare alla gara l'impresa dovrà essere in possesso di:

- certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2000 ;
- certificato di qualità sul sistema di gestione per l'autocontrollo igienico HACCP-UNI 10854;
- del piano di autocontrollo ai sensi del D.Lgs. n. 155/97 – Regolamento CEE 852/2004;
- autorizzazioni sanitarie ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962;
- ubicazione centro di cottura in un raggio non superiore a Km. 25 dalla sede della casa di riposo (piazzale Madonnina, 5 – LEINI)

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

8.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Per partecipare alla gara l'impresa dovrà produrre idonee dichiarazioni bancarie, comprovate con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della l. 01.09.1993, n. 385.

9) AVVALIMENTO DEI REQUISITI

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

10) DOCUMENTI DA PRESENTARE:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta n. 1)

10.1) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e dal direttore se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio,

con la quale l'impresa dichiara:

a) di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, cioè:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (la presente dichiarazione dovrà essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
- non essere incorso in omissione di denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria nell'ipotesi in cui si sia stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (la presente dichiarazione dovrà essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; dovrà inoltre essere resa dal legale rappresentante anche in riferimento ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate dalla stazione appaltante procedente e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

- non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della fornitura in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

oppure, in alternativa

- di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; la presente dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa

b) di essere iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia);

c) l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:

- in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
- in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
- in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;

in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;

d) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, cioè:

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nonché nel capitolato speciale d'appalto;

di essersi recato sul posto dove debbono essere forniti i pasti;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

e) il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica;

f) il numero di Partita IVA;

g) il numero di matricola INPS;

h) (per le cooperative) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 da istituito presso il Ministero delle attività produttive;

i) (se trattasi di impresa aderente ad uno o più consorzi) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma);

l) la ditta dovrà indicare la sede del punto di cottura che non deve essere distante più di chilometri 25 sul piano stradale dalla sede della Casa di Riposo. La stessa dovrà specificare anche il percorso;

m) sia i mezzi di trasporto che i conducenti dovranno essere muniti di idoneità sanitaria ex art. - 43 D.P.R. 327/80 e Regolamento CEE 852/04

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n.. 445/2000, e deve essere allegata fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

10. 2) In relazione ai Requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti, l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti:

Dichiarazione concernente il possesso dei seguenti certificati di qualità:

- certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2000;
- certificato di qualità sul sistema di gestione per l'autocontrollo igienico HACCP – UNI 10854;
- piano di autocontrollo ai sensi del D. Lgs. 155/1997 Reg. CEE 852/2004
- autorizzazioni sanitarie ai sensi art. 2 L. 283/1962 e s.m.i.

La dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere presentata in carta libera con firma non autenticata, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n.. 445/2000, e deve essere allegata fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

10. 3) Garanzia pari al 2% del prezzo indicato come base d'asta, sotto forma di

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (Scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Ai non aggiudicatari la stessa sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

10. 4) Impegno di un fideiussore a rilasciare la **garanzia fideiussoria** per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse affidatario.

10. 5) procura speciale in originale o in copia autenticata da notaio in caso di partecipazione da parte di procuratori;

10. 6) Per i raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
- **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I **raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati** possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e risultare da scrittura privata autenticata. Le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere prodotte da tutte le Imprese raggruppate. Le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 devono essere espresse dal legale rappresentante della capogruppo "in nome e per conto di questa e delle mandanti".

10. 7) In caso di **avvalimento dei requisiti** di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e precisamente:

- a) una **dichiarazione del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) **una dichiarazione del concorrente** circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, d. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- c) **una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, d. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) **una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) **una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, d. lgs. 163/2006 e s.m.i., né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2, legge cit. , con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) **in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa

concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva **attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi (gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara

10.8) idonee dichiarazioni bancarie, comprovate con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della l. 01.09.1993, n. 385.

10.9) comunicazione, ai sensi dell'art. 1, del D.P.C.M. 187/1991, relativa alla propria composizione societaria, all'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché all'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

La documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 deve contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti.

C) DOCUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITA' QUALITATIVA (Busta n. 2)

L'impresa partecipante dovrà presentare descrizione breve e sintetica degli elementi riportati e descritti tutti nell'articolo 13, ai punti A1), A2), A3) del Capitolato Speciale d'Appalto.

D) OFFERTA ECONOMICA (Busta n. 3)

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate. Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto (e del prezzo riferito a n. 1 giornata alimentare), inferiore al prezzo posto a base di gara, espressi in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. .

11) NORME RELATIVE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI.

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di forniture indicate come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

Nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione. Fatto salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dell'art. 37, d. lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'amministrazione.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto. L'amministrazione, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, l'amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati alle forniture e servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'amministrazione può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle forniture ancora da eseguire.

12) CAUZIONI:

La cauzione provvisoria è stabilita in **EURO 2.956,5 (duemilanovecentocinquantasei/5)**, pari al 2% dell'importo a base di gara.

La durata della cauzione provvisoria non potrà essere inferiore a 180 giorni.

La cauzione definitiva sarà corrisposta nella misura di legge.

13) SUBAPPALTO:

Non è consentita alcuna forma di subappalto

14) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Alla gara che sarà esperita il giorno **29.12.2009** alle **ore 09.00** presso la sala consiliare del Comune di Leini, saranno ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti (uno per ogni concorrente), muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una Commissione giudicatrice, nominata con apposito provvedimento del Responsabile dell'Istituzione, ai sensi dell'art. 84, comma 10, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, esaminerà in primo luogo la documentazione amministrativa (Busta n. 1), ammettendo alla gara i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente bando di gara e dal capitolato speciale d'appalto.

La Commissione giudicatrice procederà poi in seduta segreta all'apertura delle buste contenenti la presentazione della documentazione relativa alla capacità qualitativa (Busta n. 2) ed ammetterà all'apertura delle offerte economiche le imprese che nella valutazione complessiva dell'offerta in questione abbiano raggiunto almeno 40 punti.

La Commissione giudicatrice procederà di seguito, nuovamente in seduta pubblica, all'apertura delle offerte economiche ed al successivo affidamento.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà formulato l'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa.

Nel caso le migliori offerte risultino con uguale ribasso si procederà mediante sorteggio.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante, procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

15) ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'offerente. Resta fermo per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del decreto legge 25.09.2002, n. 210, convertito dalla legge 22.11.2002, n. 266 e di cui all'art. 90, comma 9, del D. Lgs. 81/2008 e s,m. i.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, munito della garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione del contratto a decorrere dal 16/01/2010 anche in pendenza della stipulazione del contratto.

16) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA:

La gara sarà disciplinata, oltre che dal presente bando e dalla vigente normativa applicabile in materia, dalle condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile presso gli uffici dell'Istituzione Servizi alla Persona del Comune di LEINI, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Copia del Capitolato potrà essere ritirata, previa richiesta scritta e pagamento delle spese di riproduzione, presso gli uffici della Direzione dell'Istituzione Servizi alla Persona del Comune di LEINI o potrà essere inviata tramite posta elettronica, senza alcuna spesa, previa richiesta all'indirizzo: istruzione.leini@ruparpiemonte.it

Per eventuali chiarimenti inerenti al contenuto del succitato Capitolato Speciale d'Appalto, contattare il dott. Francesco Palma al seguente numero telefonico: 011/99.88.042

Il responsabile del procedimento è il Responsabile della casa di riposo "Ex Infermeria Capirone" Sig.ra Landra Raffaella.

LEINI, 26.11.2009

IL RESPONSABILE
ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI
DEL COMUNE DI LEINI
Raffaella LANDRA